

Evoluzione del libro

Editoria digitale

Maria A. Alberti

Comunicazione digitale, AA 17/18

Capire l'evoluzione del testo scritto

- Esiste una relazione tra il sistema socio-culturale e le tecniche e le modalità di trasferimento di conoscenza
- Qual'è il legame tra il pensiero e gli oggetti fisici che favoriscono la trasmissione del contenuto?
- Il supporto e la tecnica del testo scritto condiziona in una certa misura il contenuto
 - La separazione tra forma e contenuto non mai è completa
 - Il differenziarsi delle tecniche **modifica la natura** del testo e la **percezione del fruitore**

Fruizione del testo

Il supporto fisico influenza anche la modalità di fruizione

- Per leggere una epigrafe su pietra occorre avanzare fino alla lapide
- La forma a codice più maneggevole facilita la distribuzione e incentiva l'alfabetizzazione e con l'introduzione dell'interpunzione cambia le modalità di lettura che sempre più diventa individuale e silenziosa

L'organizzazione del testo dipende dal supporto e di conseguenza ne influenza la fruizione

- I rotoli greci e romani si leggevano da sinistra a destra su successivi fogli orizzontali, quelli medioevali in senso verticale
- In entrambi i casi le mani erano occupate quindi ad esempio non si poteva leggere e scrivere insieme

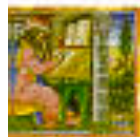
Il libro visto come ...

- Oggetto fisico costruito secondo diverse tecniche
- Veicolo e supporto di un messaggio intellettuale
- Prodotto commerciale

A volte i libri
lasciano senza parole.



*"Le Notti Attiche di Aulo Gellio",
Codice miniato. XV secolo. Esposto alla Biblioteca Ambrosiana.*



Codex

MILLE ANNI DI MANOSCRITTI DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

Antico Sutra del Diamante a stampa

Secondo la *British Library*, il più antico libro completo stampato del 868 (quasi 600 anni prima di Gutenberg). Usa la tecnica cinese dei blocchi di legno. Il rotolo è datato ed è di 5 metri



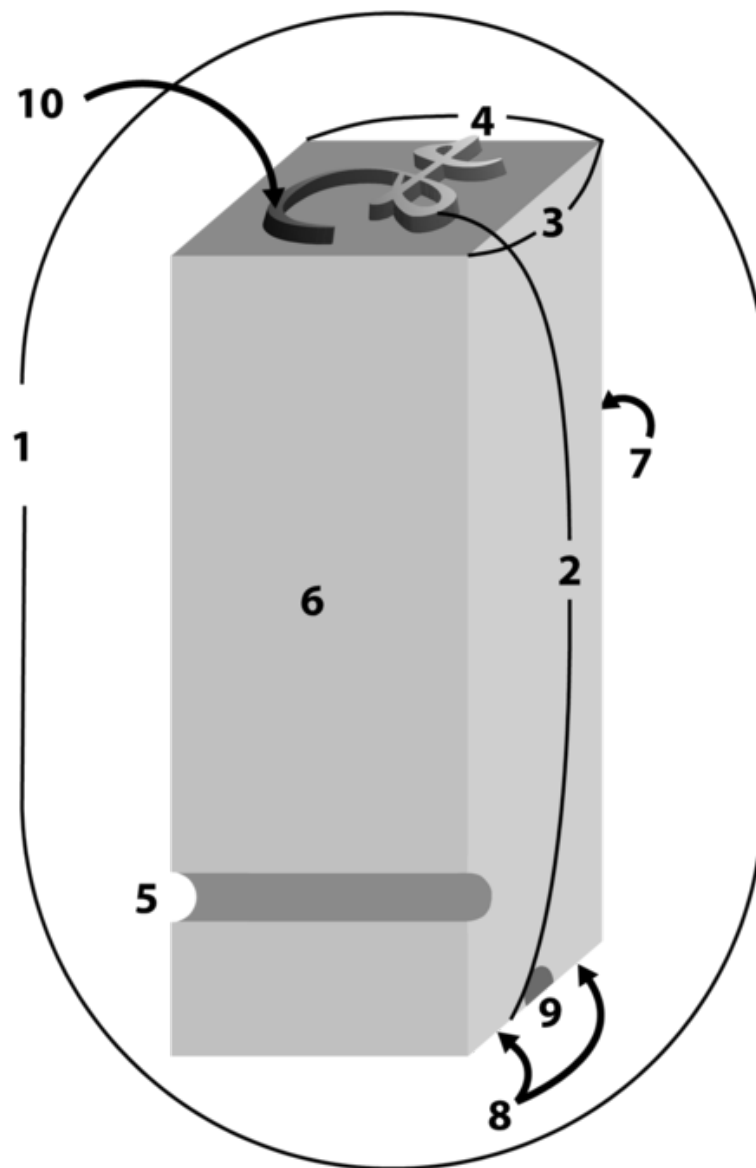
Gutenberg, 1395-1468

- Primo a stampare con *caratteri mobili* con l'obiettivo di riprodurre velocemente i manoscritti.
- 1452-1455 stampa a Magonza la Bibbia latina tradotta da San Gerolamo, detta della *Vulgata*.
- Non cosciente delle implicazioni della stampa

Caratteri mobili

Riutilizzabili per stampare le diverse pagine del testo

- 1) Carattere mobile
- 2) Fusto
- 3) Altezza
- 4) Larghezza
- 5) Tacca
- 6) Pancia
- 7) Schiena
- 8) Piede
- 9) Canale
- 10) faccia della lettera



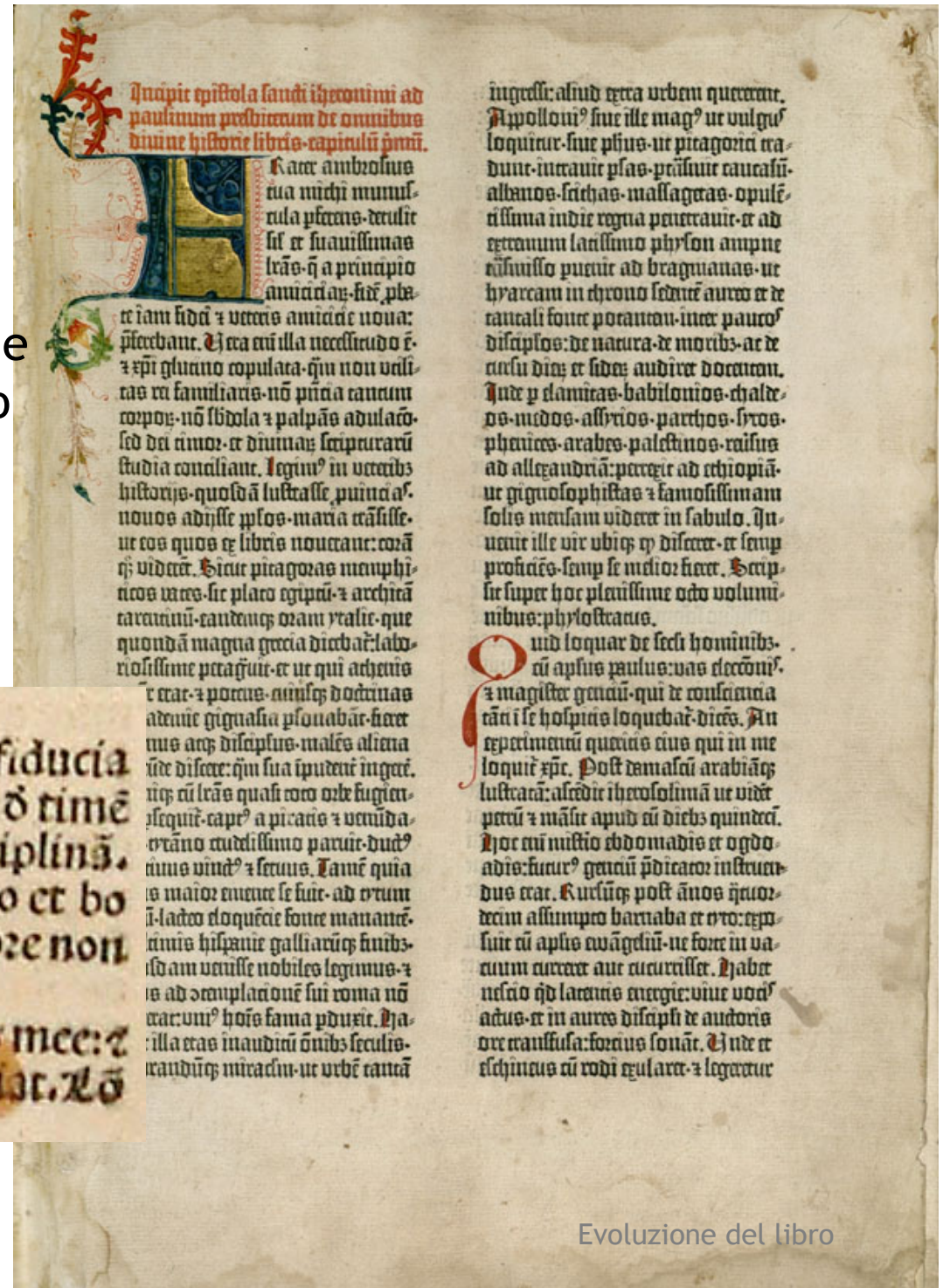
Bibbia 42 righe

Produzione di 180 esemplari in 3 anni

- tempo in cui un amanuense ne avrebbe scritta 1
- 49 copie superstiti (2 Vaticano, 1 Bill Gates)
- 42 righe per foglio (B42)
- Caratteri simili al gotico a mano
- Su 2 colonne con righe giustificate
- Per ottenere l'allineamento abbreviazioni e segni di punteggiatura di dimensioni variabili
- Uso del rosso per la titolazione
 - non sempre perchè costoso richiedendo 2 passate

Pagina B42

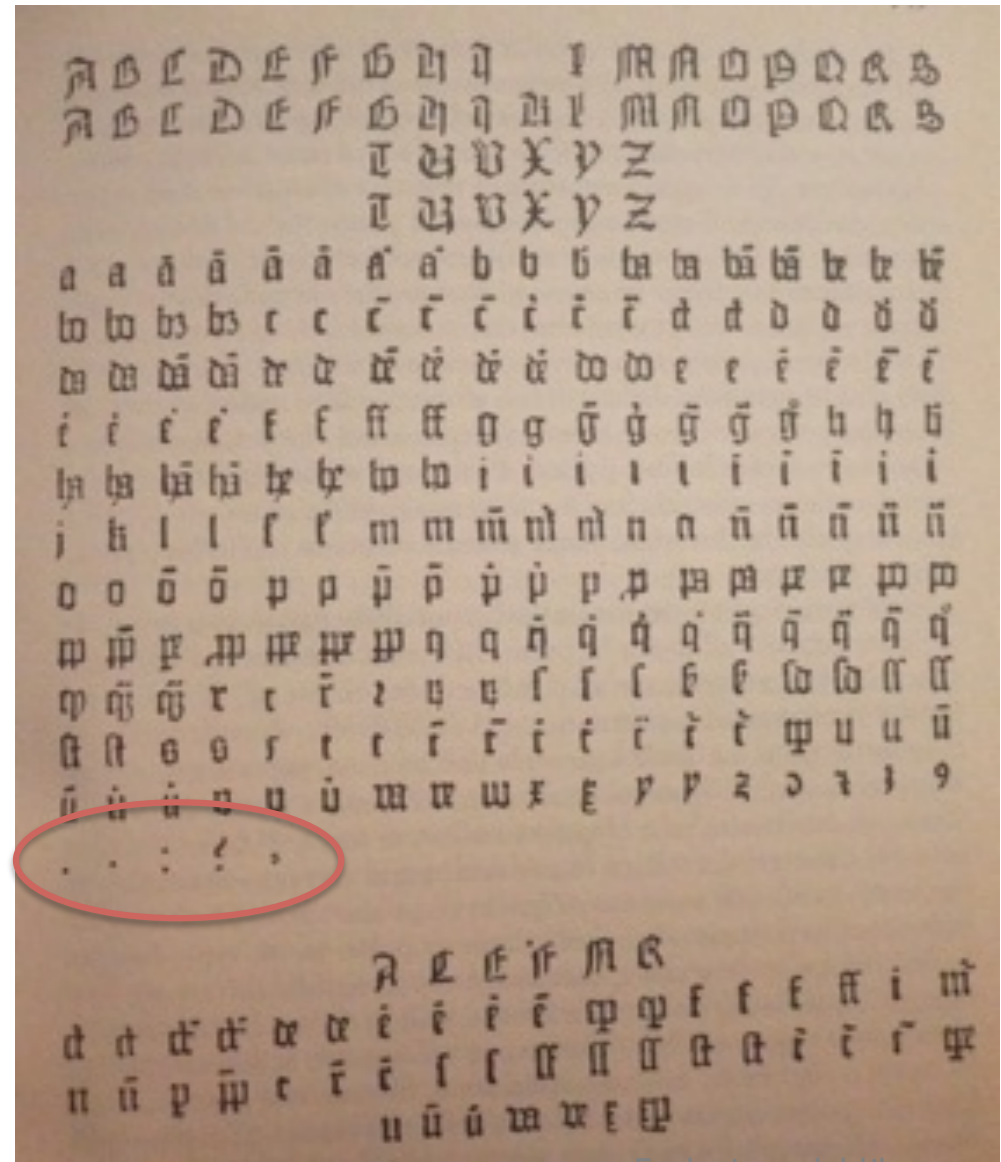
- Lo spazio per le **rubriche**, porzione di testo da evidenziare, e le **miniature** viene lasciato bianco per l'intervento successivo
- **Rubricare** dal latino colorare in rosso



qui iniq agunt auferent ex ea.
L. S. De pceptis memoradis et fiducia
hñda in deū nō in p̄ria p̄ndētia. d̄ timē
do et honorādo deū. de amādo disciplinā.
de laude sapie. de impio nō timēdo et bo
no ope nō deserēdo. de impio illuzore non
mirando. III
Hli mi ne obliuiscaris legis mee: et
pcepta mea cor tuū custodiat. L. d̄

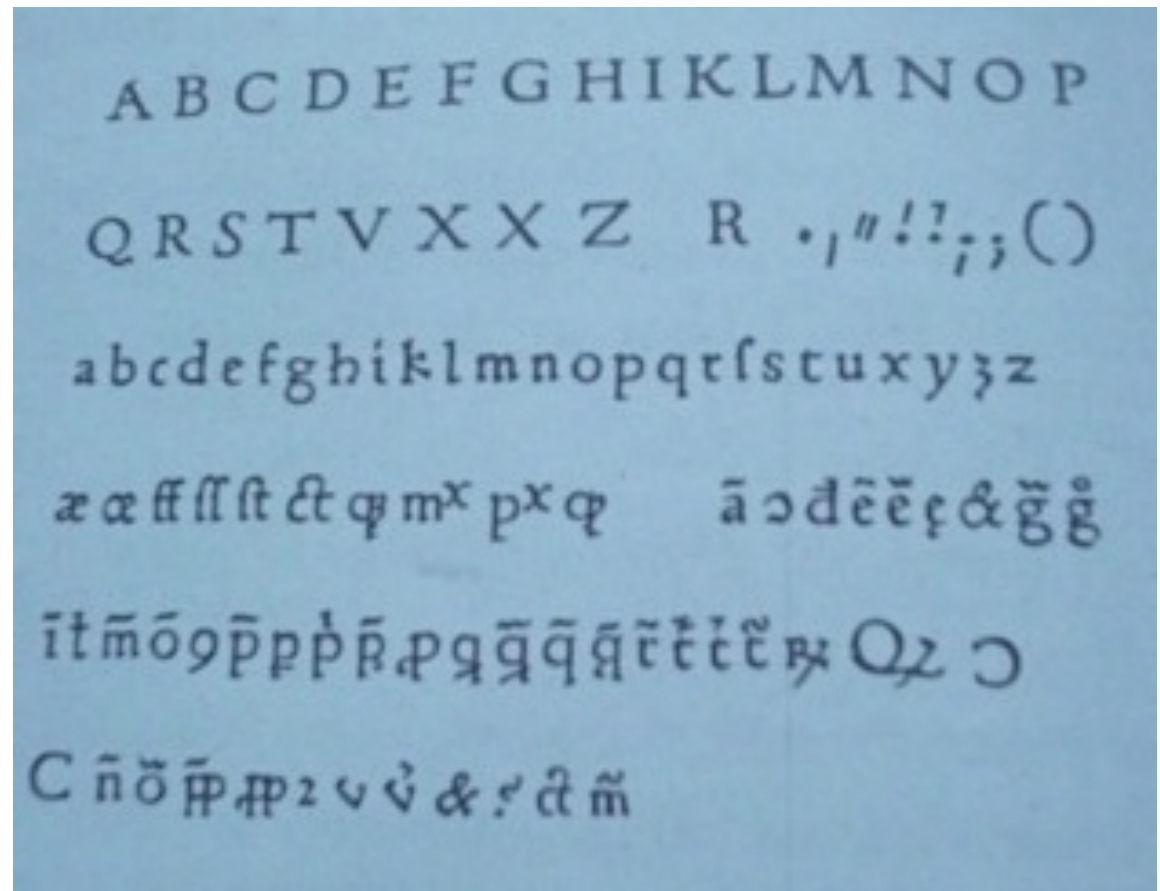
Caratteri B42

- 250 caratteri
 - 42 maiuscole + 203 lettere o segni + 49 successivi
- lettere con diverse ampiezze (iniziale, mediana, finale)
- Molte legature
 - Ba, be, s-lunga a, s-lunga i
- Molte abbreviazioni
 - Vocali con segni
 - Us, orum
- Sommaria punteggiatura
- Grafia ispirata al gotico con l'intento di velocizzare la riproduzione non estetico



I caratteri parigini

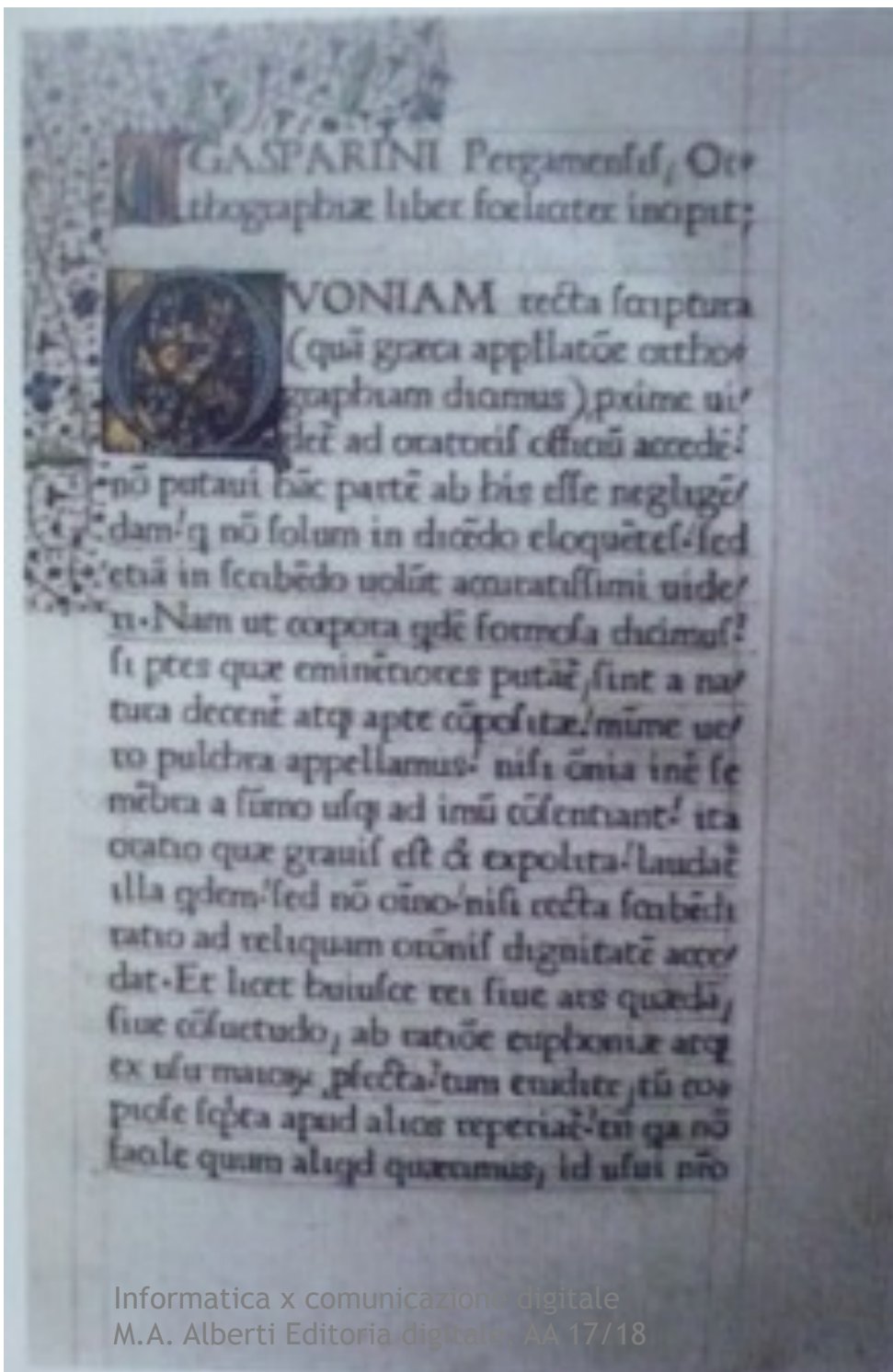
- Alla Sorbona circa 25 anni dopo Gutenberg
- Alfabeto semplificato
- 199 caratteri
 - 50 legature e contrazioni
 - 9 segni di punteggiatura



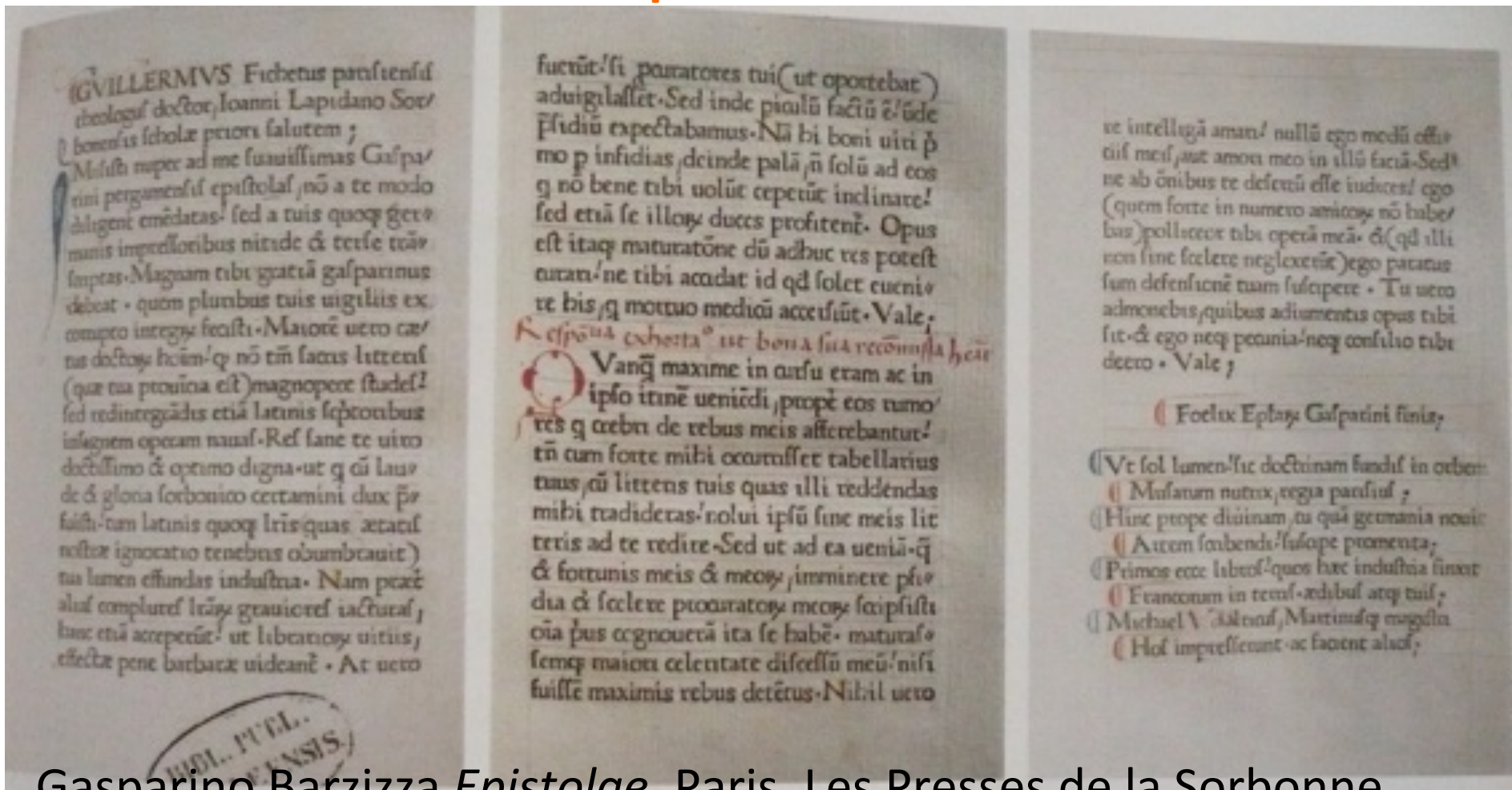
H.-J. Martin, *La naissance du livre moderne*, p. 118

De Orthographia

- Uno dei primi libri con i caratteri *parigini*
- Gasparino Barzizza, *De Orthographia*, Paris, La Presse de la Sorbonne, 1471
- Le lettere iniziali sono colorate in rosso e blu alternativamente.



Epistolæ



- Gasparino Barzizza *Epistolæ*, Paris, Les Presses de la Sorbonne, 1470
- A sn lettera di dedica a Heynlin, era la sua copia personale
- Al centro pagina con rubrica per evidenziare inizio epistola
- A dx il colophon con le marche dei 3 tipografi

Diffusione della stampa



Aldo Manuzio a Venezia

- Se Gutenberg è stato il primo in Europa a usare i caratteri mobili
- Manuzio è stato il grande innovatore che ha capito la tecnologia della stampa
- Ha aperto il mondo della stampa alla modernità
- Stampa non solo di testi religiosi, lettura per piacere, , editoria scolastica, libri tascabili, libri a puntate...

Aldo Manuzio



Stampa opere classiche, ancora oggi chiamate
Aldine

- Introduce i caratteri latini e contribuisce fortemente alla diffusione dei classici
- Normalizza i caratteri greci e pubblica i classici
 - Aristotele, Tucidide, Erodoto, Sofocle, Euripide, Demostene, Plutarco, Platone ...
- 150 opere in 20 anni tra il 1495 e il 1515
- Introduce l'italico che ricorda la scrittura a mano e che occupa meno spazio, riducendo i costi di produzione

Hypnerotomachia Poliphili

Amoroso combattimento onirico di Polifilo

Considerato una pietra miliare dell'editoria di Manuzio, Venezia, 1499

- Romanzo allegorico, scritto in modo bizzarro, attribuito ad un frate; ha una forte carica erotica
 - In diverse lingue: Italiano, veneziano, latino, greco, ebraico, caldeo, arabo e invenzioni dell'autore
 - Illustrato con diverse incisioni originali di grande pregio che sono state attribuite a Mantegna o Bellini
 - Testi forse di autori vari: Manuzio, Leon Battista Alberti, Lorenzo il Magnifico, Pico della Mirandola
 - Innovativo per i font per il rapporto testo/immagini, per la ricerca della rappresentazione del movimento in immagini consecutive
- Posseduto da eminenti intellettuali del rinascimento italiano e internazionale

*Bibbia di Gutenberg, sobria e austera:
tedesca, gotica, cristiana e medioevale*

*Hypnerotomachia, sfolgorante e lussuosa:
italiana, classica, pagana e rinascimentale*

Alessandro Marzo Magno, *L'alba dei libri*, Garzanti 2012

statua supra stante di tutto, quale l'altra, Se nō che era regina, Laquale sub-
 leuato il dextro bracio cum l'indice signaua la parte retro le sue spalle, &
 cum l'altro teniua una tabella ritinuta cum il coperto & cum la mano sua
 indiuisa. Nella q̄le etiam iscripto era tale epigramma in tri idiomi.

היה מי שתהיה קח מן האוצר הזה כמות נפשך
 אבל אזכיר אותך הכר הראש ואל תיגע בנאפל

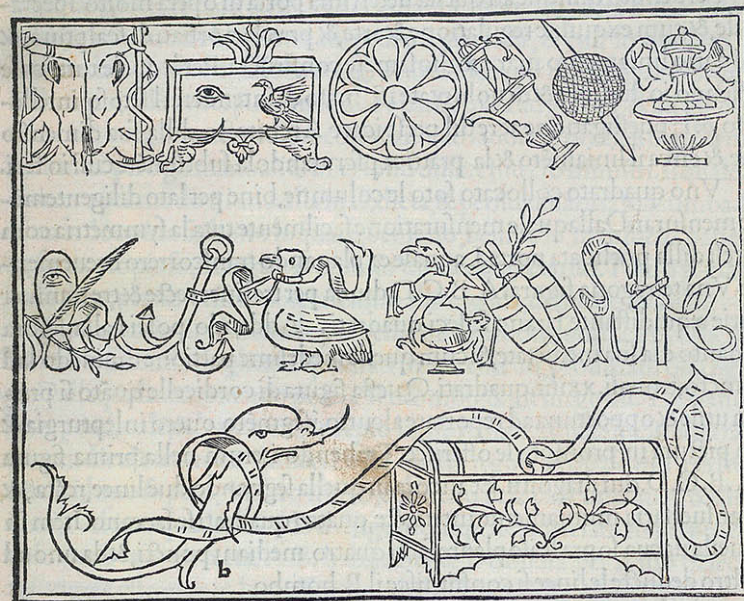
ΟΣΤΙΣ ΕΙ. ΛΑΒΕ ΕΚ ΤΟΥΔΕ
 ΤΟΥΘΗΣΑΥΡΟΥ, ΟΣΟΝ ΑΝ Α
 ΡΕΣΚΟΙ. ΠΑΡΑΙΝΩΔΕΩΣ ΛΑ
 ΒΗΣ ΤΗΝ ΚΕΦΑΛΗΝ. ΜΗ Α
 ΠΤΟΥ ΣΩΜΑΤΟΣ.

QVISQVIS ES, QVANTVN
 CVNQVE LIBVERIT HV
 IVS THESAURI SVME AT
 MONEO. AVFER CAPVT.
 CORPVS NE TANGITO.



Di tanta nouitate digna di relato mirabondo, & degli ænigmati præle
 gendoli sapicule, dil tutto io restai ignaro, & dilla iterpretatione & sophif
 mo significato molto ambiguo. Non era aufo perciò alcuna cosa perten
 tare. Ma quasi incusso da timore in questo loco tetro & illumino, quan
 tunque gli fuisse il lucernale lume. Niente di manco il sollicito desiderio
 di contemplare la triumphante porta stimulante, piu legitima causa fue
 che quiui non dimorasse, che altro. Di que scenzia altro fare, cum pensie
 ro & proposito per omni modo dapo la contemplatione di essa porta mi
 rabile, un'altra fiata quiui ritornare, Et piu tranquillamente specular tale
 magnificentia de inuento dagli humani ingegni, citissimo allapertura
 perueni. Et descendo uscuii fora dil exuiscerato monstro, Inuentione
 inexcogitabile, & scenzia existimatione, excesso di faticha, & temerario
 aufo humano, quale Trepano terebrare tanta durezza & contumacia di
 petra, & euacuare tanta durezza di materia, ouero altre fabrile machi
 ne poteron? Concordemente conueniendo il cauato introrso cum la for
 ma exteriore. Finalmete sopra la piacia ritornato, uidi in questo porphy
 retico

retico basamento in circuito inscalpto dignissimamete tali hieraglyphi.
 Primo uno capitale osso cornato di boue, cum dui instrumenti agricul
 torii, alle corne innodati, & una Ara fundata sopra dui pedi hircini, cum
 una ardente fiammula, Nella faccia dellaquale era uno ochio, & uno uul
 ture. Daposcia uno Malluuiio, & uno uaso Gutturario, sequedo uno Glo
 mo di filo, ifixo i uno Pyrono, & uno Antiquario uaso cu lorificio obtu
 rato. Vna Solea cum uno ochio, cum due fronde intransuersate, luna di
 oliua & l'altra di palma politamete lorate. Vna ancora, & uno anfero. Vna
 Antiquaria lucerna, cum una mano tenente. Vno Temone antico, cum
 uno ramo di fructigera Olea circumfasciato. poscia dui Harpaguli. Vno
 Delphino, & ultimo una Arca reclusa. Erano questi hieraglyphi opti
 ma Scalptura in questi graphiamenti.



Lequale uctustissime & sacre scripture pensiculante, cusi io le interpretai.

EX LABORE DEO NATVRAE SACRIFICA LIBERA
 LITER, PAVLATIM REDVCES ANIMVM DEO SVBIE
 CTVM. FIRMA CVSTODIAM VITAE TVAE MISERI
 CORDITER GVBERNANDO TENEBIT, INCOLV MEM
 QVESER VABIT.



Sopra de' questo superbo & Triumphale uectabulo, uidi uno bianchissimo Cycno, negli amorosi amplexi duna in clyta Nympha filiola de Theseo, dincredibile bellecia formata, & cum el diuino rostro obscurantise, demisse le ale, tegeua le parte denudate della igenua Hera, Et cū diuini & uoluptici oblectamenti istauano delectabilmente iucundissimi ambi connexi, Et el diuino Olore tra le delicate & niuee coxe collocato. Laquale commodamente sedeuu sopra dui Puluini di panno doro, exquisitamente di mollicula lanugine tomentati, cum tutti gli sumptuosi & ornanti correlarii opportuni. Et ella induta de uesta Nympha le subtile, de serico bianchissimo cum trama doro texto præluccente Agli loci competenti elegante ornato de petre pretiose.

Sencia defecto de qualunque cosa che ad incremento di dilecto uenustamente concorre. Summa mente agli intuenti conspicuo & delectabile. Cum tutte le parte che

al primo fue descritto di laude & plauso.

fo.

*



EL TER TIO caeleste triumpho seguuiua cum quatro uertibile rote di Chrysolitho athiopico scintule doro flammigianze, Traiecta per el quale la seta del Afello gli maligni daemonii fuga, Alla leua mano grato, cum tutto quello che di sopra di rote e dicto. Daposcia le assule sue in ambito per el modo compacte sopra narrato, erano di uiuente Heliotropia Cyprico, cum potere negli lumi caelesti, el suo gestate coela, & il diuino are dona, di sanguinee guttule punctulato.

Offeriua tale historiato insculpto la tabella dextra. Vno homo di regia maestrate isigne, Oraua in uno sacro templo el diuo simulacro, quello che della formosissima fiola deueua seguire. Sentendo el patre la cietione sua per ella del regno. Et ne per alcuno fusse prena, Fece una munita struttura di una excelsa torre, Et in quella cum solene custodia la fece in claustrare. Nella quale ella cessabonda assededo, cum ex-

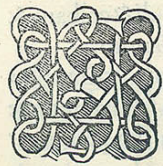
cessiuo solatio, nel uirgineo sino gutte doro stillare

uede

ua.

*

VSCITIFORADILLA NAVICVLA ALLINCONTRO
 INFINITE NYMPHE VENERON CVM TROPHAEIS V
 PERBAMENTE INDVTE. POLIPHILONARRA, ET IL
 MYSTERIOSO MODO, CHE GLI DIVINI GESTAMINI
 A CVPIDINE ELLE OFFERIRONO, ET CVM QVALE
 HONORARIO PROCESSO, POSTOSE A SEDERE SO
 PRA IL TRIVMPHALE VEHICVLO. ET POLIA ET POLI
 PHILOAMBOLIGATI DRIETO SEQVENTI, CVM MA
 XIMO TRIVMPHO ALLA PORTA DIL MI
 RABILE AMPHITHEATRO PER VE
 NERON. ILQVALE, ET FORA,
 ET INTRO PLENAMEN
 TE ELLO IL DISCRI
 VE.



VAVEMENTE CVM MITE AVRASPI
 rante zephyro uibrate molliculamente le decore & au
 rec pinnule dil diuino puello, & cum il suo tranquillo
 spirito uehente al refuo littore peruenuti molte & infi
 nite semidee dorophore, & insigne nymphe, cum per
 spicua pulchritudine, exeunti nui dilla fatale nauicu
 la. Dirincontro pstante, al diuino, & aligero puero, cū agregario agmi
 ne, cū magno apparato di ornamenti, & di pompe, & sumptuosi uestimé
 ti, cum diuo fasto & culto, piu che regio, cum exquisitissimo exornato p
 cipue & solemneméte uenerante, di tenera, & florentissima ætatula q̄ iu
 cundissime pyrriche, cum uirginei allectabuli, & cœlesti, & illustri aspe
 cti humilmente, & cum decentissimo famulitio obsequio se tute se dapati
 ce offerirono. Et ante tute le thereutice pasto phore, pyrgophore, & le anti
 ludie iubilate pcedeuano, cum trophæi di militare decoramenti in hasta
 di oro scilicite dispositi, cum la thoraca dil furiale Pyroente, cum laltre
 armature deuicte, & cum larco transfuersariamente pendice retiné
 te la thoraca, & cū la spiculata pharetra & secure alle extremi
 tate di larco inuiculate, & sotto la thoraca explicato lo
 rete, cum una subiecta facie di puerulo alata, &
 gemia, & uno pomo suffixo alla facia nel
 la hasta per medio traicctate, & nel
 la summitate la stellata galea.

* * * * *
 * * *
 *



Vnaltra era ge
 stante dunaltro
 trophæo, nel mu
 croe era una stro
 phiola di lauro
 di sotto uno pa
 ro diale, di niger
 rima aquila ex
 pansa, & poscia
 subiacua uno
 uulto di nobilif
 simo fanciullo,
 sequa & poscia
 transfuersariamé
 te dui fulmini
 cõligati cum fa
 scicule di oro, &
 di seta texute uo
 lante, & alla ha
 sta etiam intrans
 fuerfo ligato, u
 no sceptro suspé
 sa tenendo una
 so perba ueste.



Gerula era ancora unaltra duno trophæo. Di una galea, cum uno capo
 bubalo, & di sotto una toraca antiquaria, cum dui scuti per singulo exito
 brachiale connodati, Tra gliquali due fasciole una per lato perpendeuão
 pensile tenente la cleonea pelle, cum la umbilicata & glandulosamente to
 rosa claua.

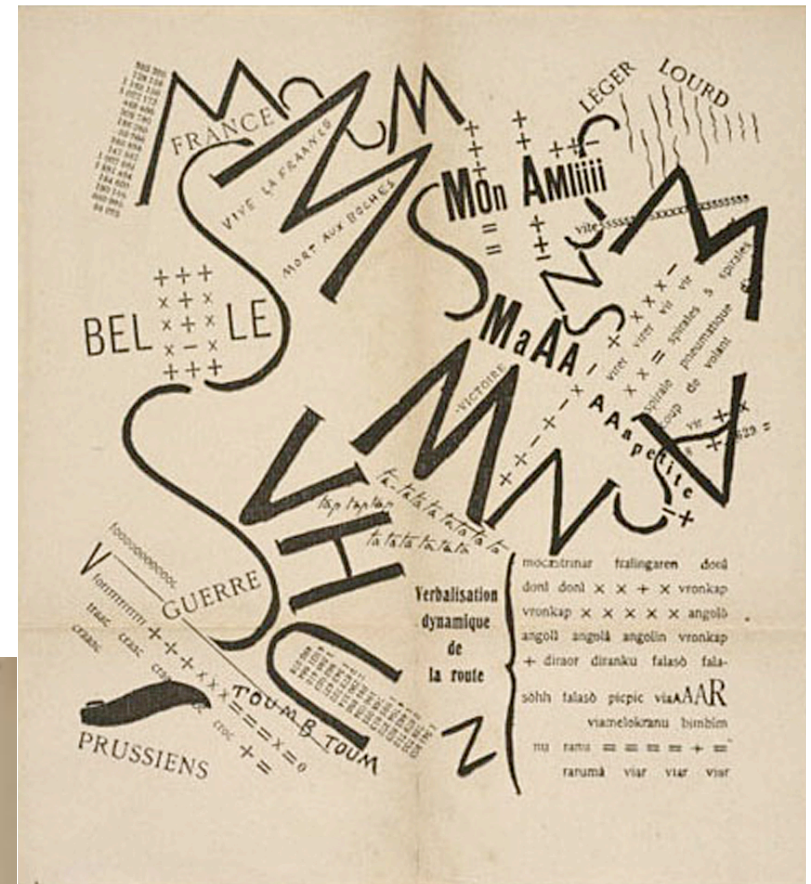
169

La tipografia futurista

Collezione '900 Sergio Reggi, Università degli Studi di Milano: testata della rivista, Freccia futurista



Informatica x comunicazione digitale
M.A. Alberti Editoria digitale, AA 17/18



Dopo le Marne, Joffre visita il fronte
in auto, Marinetti 1915

Evoluzione del libro

I caratteri Garamond

- Successivo ai font di Manuzio. verso il 1550
- 175 caratteri *con grazie* di stile rinascimentale
- 3 alfabeti: maiuscoli, minuscolo, maiuscoletto
- Da questi derivano molti font moderni più o meno somiglianti all'originale: *Granjon, Adobe Garamond* etc



Carattere s-lunga i, legato

Evoluzione del libro

¶ Quis credidit Auditui nostro: &
uelatum est, Et ascendit sicut virgultum
radix de terra deserti: Non erat forma ei,

Petit Canon de Garamond.

Aspeximus autem eum, & non erat aspectus, & No
ctus fuit & Reiectus inter viros - dolorum, & expert
faciei Ab eo, despectus inquam, non putauimus eu
& dolores nostros portauit, nos Autem reputauimus
Deo & HVMIATVM. ¶ W

Esempio di testi in tipo Garamond: noto per la sua leggibilità ed eleganza

I caratteri Granjon

ABCDE abcde 1234
&@€\$54321edcbaEDCBA&@€\$54321

Designed by Robert Granjon è il tipo più vicino al tipo Garamond originale